

Provincia di Biella

Concessione preferenziale di derivazione d'acqua sotterranea, ad uso Agricolo, mediante 2 pozzi in Comune di Cossato, assentita al Sig. CAPPONI Neri con D.D. n° 1.699 del 15.12.2020. PRAT. COSSATO12.

Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1.699 del 15.12.2020

(omissis)

Il Dirigente/Responsabile
dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale

(omissis)

DETERMINA

di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto in data 14 ottobre 2020 dal Sig. Capponi Neri, relativo alla derivazione d'acqua pubblica in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella;

di assentire, ai sensi e per gli effetti del D.P.G.R. 05 marzo 2001 n°4/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti di disponibilità dell'acqua, al Sig. Capponi Neri (omissis), la concessione preferenziale per poter continuare a derivare una portata massima istantanea di litri al secondo 1,21 ed un volume massimo annuo complessivo di metri cubi 15.000 - a cui corrisponde una portata media di litri al secondo 0,4756 d'acqua pubblica sotterranea, mediante estrazione da due pozzi esistenti (BI-P-0512 in falda profonda e BI-P-0513 in falda superficiale) ubicati in Comune di Cossato - Via Castellengo n° 44 e censiti al foglio N.C.T. n°44, mappale n°49, per uso "Agricolo", con restituzione dell'acqua derivata nella falda sotterranea mediante percolazione naturale.

Di accordare la concessione preferenziale richiesta a suo tempo, con decorrenza dal 10 agosto 1999, rispondendo la stessa alle caratteristiche stabilite dal D.P.G.R. 05 marzo 2001 n°4/R e ss.mm.ii. e secondo quanto disposto dall'art. 24, comma 2, lettera b) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n°10/R e ss.mm.ii., per un ulteriore periodo di 40 anni, successivi e continui decorrenti dalla data del presente provvedimento, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare (omissis).

Il Dirigente /Responsabile

Dr. Graziano STEVANIN

Estratto Disciplinare di concessione n. 3.118 di Rep. del 14 ottobre 2020

Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' SOGGETTA LA DERIVAZIONE

Il titolare della concessione si impegna a sospendere l'esercizio della derivazione ogni qualvolta si verificassero condizioni igienico ambientali tali da non consentire l'uso dell'acqua.

Tali sospensioni saranno normate da eventuali Ordinanze del Sindaco del Comune di Cossato, entro il cui territorio ricadono le opere di presa dell'acqua.

La presente concessione viene rilasciata parzialmente in deroga ai disposti in materia di uso d'acqua pubblica riservata per il consumo umano, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, della L.R. 30 aprile 1996 n° 22, per il solo pozzo BI-P-0512, e pertanto, la stessa perderà parzialmente efficacia nel caso in cui, alternativamente alle acque captate dalla falda profonda, si rendessero disponibili, qualitativamente e quantitativamente, acque superficiali o di falda freatica e previa adozione di opportuni dispositivi di depurazione e stoccaggio idrico che consentano l'utilizzo delle acque di tali fonti idriche, oggi indicate come qualitativamente e quantitativamente insufficienti.

Il concessionario è tenuto ad applicare a propria cura e spese in prossimità delle opere di captazione, in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe con il codice identificativo dell'opera.

Il titolare delle opere di captazione è responsabile del mantenimento in buono stato di conservazione delle targhe, che devono risultare sempre chiaramente leggibili; in caso di danneggiamento, smarrimento o sottrazione delle medesime ne richiede, a sua cura e spese, la sostituzione alla

Autorità concedente.

Il titolare ha l'obbligo di utilizzare il codice univoco assegnato nei rapporti con la pubblica amministrazione.

Il concessionario deve provvedere alla chiusura della testata dei pozzi e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Esso è tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure ed a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che la stessa ritenesse necessari per il monitoraggio della falda. (Omissis).

Il Responsabile del Procedimento
Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Lucio MENGHINI